



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Gruppo "Campania Libera-Noi Campani-Partito Socialista Italiano"

Il Presidente

Prot. N. 080 del 14/10/2021

Al Presidente del Consiglio
On. Gennaro Oliviero
SEDE

Oggetto: Trasmissione n. 1 Interrogazione.

Si trasmette, per gli adempimenti consequenziali, l'Interrogazione a risposta immediata (Question Time) redatta ai sensi dell'articolo 129 del Regolamento Interno del Consiglio Regionale, avente ad oggetto "Gestione servizi sociali Ambito 04" a firma della Consigliere Maria Luigia Iodice.

Cordiali saluti.

Il Presidente del Gruppo
Giovanni Porcelli



Consiglio Regionale della Campania

GRUPPO CONSILIARE
Campania Libera - Noi Campani - P.S.I.

Prot. N. 080 del 14/10/2021

Alla Segreteria Generale
Consiglio regionale della Campania

OGGETTO: INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA ai sensi dell'art. 129 del Regolamento INTERNO

Con la presente trasmetto in allegato N.1 (una) INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA, presentata dalla Consigliera dott.ssa Maria Luigia Iodice, avente ad oggetto: << Gestione servizi sociali Ambito A04 >>.

Napoli, 13 ottobre 2021

La Consigliera

Dott.ssa Maria Luigia Iodice



Consiglio Regionale della Campania

GRUPPO CONSILIARE
Campania Libera - Noi Campani - P.S.I.

Prot. N. 080 del 14/10/2008

Interrogazione a risposta immediata, *articolo 129 del Regolamento* del Consigliere Regionale **On.le Dott.ssa Maria Luigia Iodice** all'Assessore alle Politiche Sociali **Dott.ssa Lucia Fortini, avente ad oggetto: << Gestione servizi sociali Ambito A04 >>.**

La sottoscritta consigliere regionale,

PREMESSO

Che la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3 di modifica del titolo V della parte seconda della Costituzione, con l'articolo 117 ha trasferito la materia delle politiche sociali alla potestà legislativa residuale delle Regioni, riservando alla legislazione statale ai sensi del comma 2, lett. m) la determinazione dei livelli essenziali delle prestazioni, e definendo con la Legge n. 328/2000, i principi generali per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali;

che la legge regionale 23 ottobre 2007 n. 11 ha regolamentato la realizzazione di un sistema organico di interventi e servizi sociali, a partire dalla programmazione sociale partecipata e dalla gestione, in forma associata, dei servizi sociali locali, attraverso la ripartizione del territorio in Ambiti Territoriali Sociali;

che al fine di assicurare la piena realizzazione del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali, la suindicata legge regionale n. 11/2007 prevede l'intervento sostitutivo della Regione nei confronti degli enti locali inadempienti agli obblighi imposti dalla stessa legge, tra i quali l'esercizio in forma associata dei compiti e delle funzioni amministrative inerenti alla programmazione e alla erogazione dei servizi e delle prestazioni (art. 7) e l'adozione mediante accordo di programma del Piano Sociale di Zona degli interventi e dei servizi sociali e di una forma associativa ai sensi del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

che l'art. 47 della succitata legge regionale n. 11/2007, rubricato "Vigilanza e poteri sostitutivi" stabilisce che:



Consiglio Regionale della Campania

GRUPPO CONSILIARE
Campania Libera - Noi Campani - P.S.I.

- 1 - La Regione esercita il potere sostitutivo nei confronti degli enti locali in presenza di accertata e persistente inattività nell'esercizio delle funzioni conferite, con grave pregiudizio per la garanzia dei livelli essenziali delle prestazioni concernenti i diritti sociali.
2. - L'esercizio del potere sostitutivo riguarda gli enti locali che non adempiono alle disposizioni degli articoli 10, 21 e 52 bis e gli enti locali che non assicurano, come responsabili preposti alla gestione dei servizi la realizzazione degli interventi e la erogazione dei servizi programmati nel piano di zona e dei servizi che costituiscono i livelli essenziali delle prestazioni sociali, nonché gli enti locali che non assicurano, il rispetto della carta dei servizi da parte dei soggetti erogatori.
3. - La Giunta regionale, constatata l'inottemperanza da parte degli enti locali, assegna un termine per provvedere, di norma, non inferiore a trenta giorni. Il termine può essere ridotto per motivi di urgenza.
4. - Decorso inutilmente il termine di cui al comma 3 e verificata la mancata giustificazione del ritardo, la Regione, con provvedimento del presidente, previa delibera della Giunta, interviene, sentiti gli enti locali inadempienti, in via sostitutiva anche attraverso la nomina di un commissario ad acta”;

RILEVATO

Che con nota n. 579358/2020 gli Uffici della Direzione Generale Politiche Sociali hanno comunicato all'Ambito A04 gravi criticità nell'esercizio delle funzioni di cui alla L. n. 328/2000 e l.r. n. 11/2007 inerenti alla programmazione e all'erogazione dei servizi e delle prestazioni del sistema integrato locale dei servizi sociali;

che in data 20 luglio 2021, su proposta dell'Assessorato alle Politiche sociali della Regione Campania, la Giunta Regionale adottava la delibera n. 334 avente ad oggetto: *Avvio del procedimento per l'esercizio dei poteri sostitutivi ex art. 47 L.R. n. 11/2017 nei confronti dell'Ambito A04* in quanto l'Ambito A04 risultava inadempiente;

che con detta DGR veniva deliberato:

- a) di assegnare all'Ambito A04 il termine previsto dall'art. 47 c. 3 della L. 11/2007 di 40 giorni dalla notifica per provvedere al perfezionamento dell'iter amministrativo volto all'adozione degli atti necessari all'effettivo funzionamento della forma associativa prescelta nonché all'adozione del



Consiglio Regionale della Campania

GRUPPO CONSILIARE
Campania Libera - Noi Campani - P.S.I.

Piano Sociale di Zona e del PAL 2019, con la conseguente trasmissione agli uffici regionali secondo le modalità previste;

b) di promuovere, trascorso infruttuosamente il termine di giorni 40, l'esercizio dei poteri sostitutivi previa delibera di Giunta, attraverso la nomina da parte del Presidente di un commissario ad acta per l'Ambito A04.

che l'Assessore alle Politiche Sociali in pari data diramava nota stampa nella quale dichiarava: *"Il benessere dei cittadini è nostro primo e unico impegno. Non si può consentire che non vengano date risposte alle persone più fragili. Abbiamo dato tempo e risorse a quest'Ambito, e il procedimento di commissariamento è inevitabile"*;

RILEVATO ALTRESÌ

Che lo scorso 14 settembre il Comune di Avellino (Capofila) ha inviato una missiva all'Assessorato alle Politiche sociali, riportando gli adempimenti adottati in ragione della delibera di G.R 334/2021, ovverossia il completamento della procedura per l'impegno di spesa della prima annualità 2019, datata 3 settembre, e la indicazione del personale corredata dalla documentazione relativa all'operatività dell'Azienda Speciale Consortile;

che in ragione della documentazione inviata, l'Assessorato alle Politiche sociali ha ritenuto non più necessario promuovere l'immediato esercizio dei poteri sostitutivi attraverso la nomina di un Commissario *ad acta* per l'Ambito A04;

CONSIDERATO

Che in data 22 settembre 2021, con con nota prot. n. 0468143, la Direzione generale per le Politiche sociali chiedeva - con atto firmato dal Direttore generale Maria Somma e dal dirigente Marina Rinaldi - di integrare la documentazione inviata il 3 settembre dall'Ambito A04 e, a tal proposito, concedeva ulteriori 5gg;

che in data 24 settembre 2021, con nota prot. n. 72719, il Presidente dell'Assemblea dei soci dell'Azienda Speciale Consortile A04, Sindaco di Capriglia Irpina, Nunziante Picariello, convocava una riunione, per il 27 settembre 2021, per approvare il "Regolamento per la compartecipazione degli utenti al costo delle prestazioni socio-sanitarie";



Consiglio Regionale della Campania

GRUPPO CONSILIARE
Campania Libera - Noi Campani - P.S.I.

che detta Assemblea dei soci andava deserta per mancanza del numero legale. Erano presenti, infatti, solo n. 5 Comuni su 16;

che in spregio allo Statuto consortile, l'Assemblea dei soci veniva nuovamente convocata per il 29 settembre 2021, non la legittimo Presidente ma dal consigliere più anziano dei 5 Comuni presenti alla seduta del 27 settembre 2021;

che nonostante la diffida presentata dal Presidente dell'Assemblea dei soci, quest'ultima con solo 4 Comuni presenti su 16 - era assente anche il consigliere più anziano che aveva convocato la riunione - ha approvato il Regolamento *de quo*, inviato successivamente agli uffici regionali. L'Assemblea dei soci del 29 settembre 2021 non può considerarsi valida perché in contrasto con le regole fissate dalla Statuto consortile;

che con una nota dell'8 ottobre 2021, prot. n. 0499088, la Direzione generale per le Politiche sociali chiedeva nuovamente all'Ambito A04 - con atto firmato dal Direttore generale Maria Somma e dal dirigente Marina Rinaldi - di integrare la documentazione mancante: l'attestato di compartecipazione del Comune di Pratola Serra e il regolamento per la compartecipazione degli utenti al costo delle prestazioni sociosanitarie approvato dall'Assemblea dei soci concedendo, a tal proposito, ulteriori 10gg;

che di giorno in giorno, dal 20 luglio 2021, data di avvio del procedimento di cui alla DGR n. 334/2021, sono passati circa 3 mesi;

CONSIDERATO INOLTRE

Che l'8 ottobre 2021, con nota prot. n. 76145, il dottor Gianluigi Marotta, ragioniere capo del settore finanze del Comune di Avellino, ha inviato una missiva ai sindaci dell'Assemblea dei soci asserendo di "*non svolgere e non aver mai svolto alcun incarico nell'Azienda consortile*". Dichiarazioni che smentiscono quanto comunicato all'Assessorato alle Politiche Sociali dal Comune di Avellino nell'elencare l'organigramma dell'Ambito A04. Senza il Responsabile del Servizio Economico Finanziario dell'Azienda Speciale Consortile, organo previsto dall'art. 42 dello Statuto consortile, chi ha svolto le necessarie funzioni tra le quali ricordiamo:

- a) la verifica di veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa da iscriversi nel bilancio di previsione annuale e pluriennale;



Consiglio Regionale della Campania

GRUPPO CONSILIARE
Campania Libera - Noi Campani - P.S.I.

- b) la verifica periodica dello stato di accertamento delle entrate e di impegno delle spese e più in generale alla salvaguardia degli equilibri finanziari complessivi della gestione e dei vincoli di finanza pubblica;
- c) l'apposizione del parere di regolarità contabile sulle proposte di deliberazione del C.d.A. e dell'Assemblea dei soci;
- d) l'apposizione del visto di copertura finanziaria;

che in data 12 ottobre 2021, con nota prot. n. 76468, il Revisore Legale dei Conti dell'Azienda Speciale Consortile, dott.ssa Angela Stramaglia, ha inviato una nota al Presidente dell'Azienda Speciale Consortile, al sindaco di Capriglia Irpina, Nunziantè Picariello, all'Assessore regionale interrogata, al Direttore Generale dell'Azienda Speciale Consortile, Vincenzo Lissa, al responsabile finanziario del Comune di Avellino, Gianluigi Marotta, al Segretario Consortile, Francesco Pezzolla, nonché ai sindaci afferenti all'Ambito A04, con la quale comunicava di non aver potuto svolgere alcuna funzione perché l'Azienda "non risultante attiva e operante". Il Revisore ha concluso dichiarando che "non si ravvede a che titolo la scrivente venga chiamata in causa";

EVIDENZIATO

Che a parere dell'interrogante, è davvero singolare che l'Assessorato alle politiche sociali si sia limitato a richiedere ulteriore documentazione al Comune di Avellino, avendo fino qui incredibilmente "sorvolato" sulla documentazione di cui al comma 8 dell'art. 114 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli enti locali) che prevede i seguenti *atti fondamentali dell'Azienda da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale* (mai approvati né dall'Assemblea dei soci né dai relativi Consigli Comunali):

- a) *il piano-programma, comprendente un **contratto di servizio** che disciplini i rapporti tra ente locale ed azienda speciale;*
- b) *il **budget economico almeno triennale**;*
- c) *il bilancio di esercizio;*
- d) *il piano degli indicatori di bilancio.*

Che, inoltre, contrariamente a quanto sancito dall'art. 34 dello Statuto (*Lex specialis*) dell'Azienda Speciale Consortile che prevede che il Direttore Generale sia individuato attraverso una selezione pubblica per titoli espletata da una Commissione di selezione nominata dall'Assemblea dei soci, l'attuale Direttore Generale è stato nominato con incarico *intuitu personae* senza alcuna selezione



Consiglio Regionale della Campania

GRUPPO CONSILIARE
Campania Libera - Noi Campani - P.S.I.

pubblica e senza avere l'esperienza prevista dallo Statuto consortile (*aver svolto per almeno un quinquennio attività nel settore delle politiche sociali avente complessità e strutturazione assimilabile a quella dell'Azienda A04*) tant'è che pende dinanzi al Giudice del Lavoro del Tribunale di Avellino un giudizio a seguito del ricorso presentato dal dott. Raffaele D'Elia, vincitore della selezione di cui alla graduatoria pubblicata il 10 dicembre 2019;

che, guarda caso, il ruolo di Presidente della Commissione di selezione di cui innanzi è stato espletato all'attuale Segretario Generale del Comune di Avellino, dott. Vincenzo Lissa, e, probabilmente per pura casualità, è anche l'attuale Direttore Generale nominato *intuitu personae* dell'Azienda stessa;

che l'Assessorato alle Politiche sociali aveva la piena consapevolezza degli atti suindicati e ciononostante non ha chiesto all'Ambito A04 di adeguarsi ai fini di una più attenta valutazione delle esigenze di nomina di un commissario ad acta;

RAVVISATA

La condizione di sostanziale caos nella quale versa l'Ambito A04 dove l'Azienda Speciale Consortile, deliberata dai 16 Consigli comunali nel lontano 2018, avrebbe dovuto sostituire da subito la Convenzione ex art. 30 del TUEL, forma giuridica di gestione associata, ma quest'ultima - con Avellino comune capofila - è stata tenuta in vita, ad arte, fino alla naturale scadenza triennale fissata al 31 dicembre 2020. Nonostante detta la scadenza e l'approvazione, a fine dicembre 2021, del bilancio di esercizio (*non si capisce, tuttavia, quale Responsabile economico finanziario abbia apposto il relativo visto*) dell'Azienda Speciale Consortile a oggi quest'ultima non sembra essere ancora operativa determinando, così, un vulnus giuridico. Il Comune di Avellino, inoltre, pur senza Convenzione ex art. 30 TUEL, continua sia spendere e spandere i fondi dell'Ambito A04, mai trasferiti all'Azienda Speciale Consortile, sia a svolgere illegittimamente il ruolo di capofila.

La indeterminatezza dei provvedimenti fin qui adottati dall'Assessorato alle Politiche Sociali.

La condizione di disagio nella quale versano i destinatari dei servizi che l'Ambito A04 avrebbe dovuto erogare a persone che vivono gravi difficoltà economiche.

CHIEDE



Consiglio Regionale della Campania

GRUPPO CONSILIARE
Campania Libera - Noi Campani - P.S.I.

All'Assessore alle Politiche Sociali, dott.ssa Lucia Fortini, di sapere quali provvedimenti urgenti e ormai indifferibili il Governo Regionale intenda adottare al fine di rimediare al disastro e alla condizione di disordine amministrativo nel quale versa l'Ambito A04 e di assicurare alle persone e alle famiglie un sistema integrato di interventi e servizi sociali che servano a garantire loro una migliore qualità della vita, ad andare incontro ai loro bisogni determinati da redditi insufficienti, difficoltà sociali e condizioni di non autonomia.

Immediata

Si richiede risposta ~~scritta~~ a termini del Regolamento Interno.

Il Consigliere

On.le Dott.ssa Maria Luigia Iodice